

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4099 del 01/08/2017
Oggetto	Bonifica Siti Cotaminati. Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2017/11961), ai sensi del DM 31/2015, Procedura "Esso Italiana Spa", sito "PV CARBURANTI OPERATIVO N. 4417", via Toscana n. 154/3", Comune di Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4260 del 01/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno uno AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2017/11961), ai sensi del DM 31/2015, Procedura "Esso Italiana Spa", sito "PV CARBURANTI OPERATIVO N. 4417", via Toscana n. 154/3", Comune di Bologna.

Proponente: Esso Italiana Spa.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi del DM 31/2015) il Progetto Unico di Bonifica, consistente nell'Analisi di Rischio sito specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 11/07/2017 (agli atti con PGBO/2017/18136);
2. Dichiara concluso positivamente il procedimento;
3. Dichiara il sito non inquinato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. Dispone l'esecuzione del piano di monitoraggio post AdR secondo le seguenti modalità:
 - Dovranno essere effettuate due campagne di monitoraggio delle acque di falda con una cadenza che consideri la stagionalità e con le stesse modalità ed analiti presi in considerazione per i monitoraggi già effettuati;
5. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
7. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
8. dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

In base al quadro ambientale generale ed al modello concettuale identificato si ritiene conforme l'Analisi di Rischio presentata e che sussistano gli estremi per dichiarare il sito non contaminato e per la chiusura del relativo procedimento. Si ritiene opportuno eseguire un piano di monitoraggio per la conferma del quadro ambientale delineato.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna

(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.